

# LATINA

## TERRACINA - SEZZE - PRIVERNO

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Via Sezze, 16 - 04100 Latina

Telefono: 0773/4068200 e-mail: comunicazioni@diocesi.latina.it

LAZIO *Sette* **Avenire**

### Sfamati dalla Parola

Ogni volta che l'uomo rifiuta Dio e lo estromette dalla sua vita è votato alla catastrofe. San Paolo VI disse: «Per tanti cristiani non c'è più opposizione tra Cristo e il mondo, non perché il mondo si è convertito a Cristo, ma perché i cristiani si sono convertiti al mondo». E anche se ci rendiamo conto che l'immoralità ha raggiunto un livello impressionante, spesso assistiamo come spettatori passivi allo sfacelo dei valori, senza reagire al dilagare del vizio. Addirittura accade, e non raramente, che certe forme di immoralità vengono considerate come conquiste sociali e di civiltà! Anche noi, che ci diciamo cristiani, spesso non facciamo nulla per difendere la sacralità della famiglia, il valore di ogni vita, la dignità del corpo tempio dello Spirito Santo, il rispetto del debole. Vedendoci sbandati, Gesù prova compassione e ci viene incontro e ci nutre con la sua Parola.

Patrizio Di Pinto

La raccolta fondi per il restauro del piccolo Santuario, l'appello della comunità parrocchiale di Sant'Erasmus

# La bellezza del romitorio di Bassiano

DI BRUNO PALOMBO

Appena fuori dall'abitato di Bassiano, circa tre chilometri, nella pace che solo la natura sa dare, si trova l'antico Santuario del Santissimo Crocifisso. Un luogo sacro che ormai da tempo immemore rappresenta il luogo di preghiera e spiritualità immerso nei boschi dei monti Lepini. La zona è quella delle grotte naturali di Selvascura, che già in secoli turbolenti come quelli del Tardo Medioevo offrirono rifugio ai Fraticelli in fuga dall'opulenza della curia romana. Nei secoli successivi continuava l'opera spirituale dei religiosi e così ancora oggi i fedeli - non solo del posto - non mancano di celebrare le messe in questo luogo. La tradizione, basti dire, vuole che la mattina del Lunedì dell'Angelo (la Pasquetta) ci si rechi in questo Santuario per la messa, poi tutti a festeggiare con la classica e più laica scampagnata. Per rispondere a questo bisogno di accoglienza, la comunità bassianese, da oltre un secolo lavora e spera di portare a compimento l'opera di restauro conservativo del romitorio per poter offrire un luogo adatto per incontri di preghiera e riflessione. Finalmente la possibilità è stata offerta dal Pnrr, con l'azione MIC3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", in cui la parrocchia di Sant'Erasmus è stata inserita con il progetto per il "Recupero antico romitorio Santuario del Crocifisso". Il progetto prevede una spesa complessiva di 150.000 euro, di cui euro 120.000 coperti dai fondi Pnrr e 30.000 euro a carico della parrocchia. Per poter portare a termine il risanamento conservativo del romitorio, riconosciuto quale Santuario diocesano, la comunità parrocchiale chiede a tutti i fedeli, pellegrini e visitatori di aiutarla nello sforzo finanziario. Basterà semplicemente versare un'offerta con un bonifico bancario sull'Iban: IT12F0200874130000400046712 con la causale: "Recupero Antico romitorio nel Santuario del Crocifisso". In questo modo sarà possibile continuare a tenere

aperto con dignità questo luogo sacro, cercando di restare fedeli allo spirito dei primi fondatori centrato sull'austerità. Ancora oggi lo stile di vita dei frati minori, espressione dell'essenzialità e della durezza della regola francescana, è visibile negli ambienti semplici e modesti del piccolo convento adiacente la cappella della Madonna delle Palme. All'interno della chiesetta, nella navata di sinistra inizia il tunnel che permette di raggiungere la sala principale della grotta, affrescata con figure di santi e sante a testimonianza dell'uso di questo luogo a scopi devozionali e religiosi fin dal XIV secolo. Successivamente nel XVII secolo, il popolo bassianese contribuì alla costruzione di una cappella circolare che ospitasse la statua lignea del Santissimo Crocifisso. Il Crocifisso, immagine di pietà popolare, fu scolpito nel 1673 da Fra Vincenzo Maria Pietrosanti, frate laico e scultore bassianese. Attigua alla cappella del Crocifisso si trova la struttura dell'eremo medievale e il romitorio diroccato del XIX secolo. Si può ben dire che il santuario di Selvascura racconta, con i suoi affreschi, i suoi ex voto e le sue statue, storie di grande fede e profonda devozione di un intero popolo. Un popolo che, da sempre, si prende cura di questo luogo; avendo a cuore le sorti di un luogo silenzioso e solitario che, ancora oggi, mantiene la sua vocazione: l'accoglienza verso i pellegrini, i fedeli e i visitatori. L'eremo del Ss.mo Crocifisso di Bassiano è anche un luogo d'arte. Lo dimostra la ricerca del professor Davide Angelucci, storico dell'arte, sui dipinti presenti all'interno dell'antica grotta che veniva usata anticamente come aula liturgica. Una ricostruzione davvero minuziosa pubblicata nell'ultimo numero del 2023 da Fenestella. Inside Medieval Art, rivista scientifica di storia dell'arte dell'Università di Milano. L'esperto indica e spiega le varie figure ritratte, dai santi alla Madonna, fornendo anche alcune ipotesi su una figura femminile ricondotta alla Vergine Maria ma che per indizi iconografici potrebbe essere Sant'Elisabetta d'Ungheria, patrona dell'Ordine Francescano Secolare. Una regina che rimasta vedova si dedicò ai poveri.



### Un contributo per l'arte in carcere

Una promessa mantenuta. Nelle scorse settimane il vescovo Mariano Crociata ha ricevuto la signora Giuliana Bocconcello (con lui nella foto a sinistra), maestra d'arte che svolge la sua opera presso il carcere di Latina, cui ha consegnato una offerta per le esigenze del servizio. Il contributo sarà destinato alla dotazione di attrezzature per l'attività intramuraria dei detenuti, in particolare all'acquisto di un forno per la lavorazione delle ceramiche. Queste attività rientrano nella più ampia organizzazione di programmi tesi al recupero dei detenuti. Il vescovo Crociata aveva promesso il suo contributo durante la visita al carcere per la Pasqua. In quell'occasione, il vescovo era stato accolto dalla direttrice della struttura Paola Pia Palmeri, dal comandante della Polizia Penitenziaria, dirigente aggiunto Giacomo Santucci, dal cappellano fra Stefano Marsili. Ad accompagnare Crociata anche tre volontari dell'associazione di volontariato penitenziario *Matteo 25,36 Odi*, che fa capo alla Caritas diocesana pontina, e che presta la sua opera nel carcere di Latina.

Pietro Gava

## Festa al palio di Sant'Oliva

Continua la festa per il Carosello Storico dei Rioni di Cori. Il prossimo sabato 27 luglio la città è pronta ad assistere al Palio di Sant'Oliva, che si terrà in notturna, a partire dalle 21 in Piazza Signina. C'è da credere che la competizione sarà agguerrita, con i partecipanti in gara che vorranno impegnarsi per conquistare o confermare la vittoria. Infatti, il carosello storico prevede due appuntamenti; il primo si è tenuto il 30 giugno scorso con il Palio della Madonna del Soccorso vinto dalla gialloverde Porta Signina, che ha così bissato il successo dell'anno precedente. La gara ha visto il rione di Cori Monte distanziare gli avversari raggiungendo il numero di otto anelli e lasciando Porta Ninfa a 4 anelli e Porta Romana a 3. Come da tradizione, i contradaiooli vincitori hanno portato in trionfo l'ambito Palio, opera dell'artista Joana Tellez Amezcua, al grido di "Excelsior", il motto che caratterizza Porta Signina e hanno festeggiato fino a tarda notte nella taverna situata nel centro storico. Questa sfida di giugno era stata preceduta

dal corteo in costumi rinascimentali, partito da piazza della Croce e giunto a piazza Signina, dopo aver attraversato le stradine del centro storico della città, nel bagno di folla riservato ai figuranti dal pubblico assiepato ai bordi del percorso. Giunto il corteo a destinazione, dopo l'esibizione degli sbandieratori e il discorso del Podestà, ha avuto inizio l'appassionante gara tra i cavalieri che dovevano infilare, con pugnale di legno a punta d'acciaio, un anello di metallo pendente da una staggia posta a circa metà del rettilineo da percorrere. «Una splendida festa di popolo - ha commentato il sindaco di Cori, Mauro Primio De Lillis - riuscita grazie alla dedizione di decine di volontari e alla passione dei contradaiooli per i colori dei propri rioni. Cori conferma il suo orgoglio per il Carosello Storico che è la forma spettacolare di palio più antica del Lazio, e continua ad identificarsi con esso, riuscendo a coinvolgere tutti i cittadini, dai più piccoli agli anziani. Per noi è una ricchezza dal punto di vista culturale e dal punto di vista umano».

GIUDIZIARIA

## Condanna per l'ex docente di religione

La condanna è dura. Il giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Latina, Laura Morselli, venerdì scorso ha emesso la sentenza a 12 anni di reclusione a carico di Alessandro Frateschi, l'ex docente di religione e diacono permanente della diocesi pontina, accusato di violenza sessuale, anche tentata, contro tre suoi alunni dell'istituto superiore in cui insegnava e altri due minori che conosceva per ragioni familiari. Dopo la sentenza, la diocesi ha emesso la seguente dichiarazione: «Come a gennaio dello scorso anno, anche ora confermiamo il nostro dolore per le sofferenze procurate alle giovani vittime e alle loro famiglie. A loro esprimiamo la nostra vicinanza e solidarietà. Nel pieno rispetto della libertà di ciascuno, il vescovo Mariano Crociata conferma ancora oggi la sua disponibilità a incontrare i giovani e le loro famiglie, possibilità preclusa sin dall'inizio a causa dell'immediato avvio dell'inchiesta giudiziaria, con la conseguenza che la Procura della Repubblica di Latina non ha potuto condividere gli atti di indagine con la diocesi di Latina. Durante le indagini preliminari, la diocesi ha sempre garantito la piena e concreta collaborazione agli inquirenti, ai quali va il nostro ringraziamento per il lavoro svolto in questo caso. In tutto questo periodo alla diocesi di Latina non è pervenuta alcuna segnalazione per approfondire altri spunti di indagine di interesse canonico. Naturalmente la diocesi è pienamente disponibile ad accogliere qualsiasi altra segnalazione o informazione che dovesse essere presentata». Il Pubblico ministero aveva chiesto una pena di 9 anni e 4 mesi, al netto dello sconto di un terzo della pena previsto dal giudizio abbreviato chiesto dall'imputato, sulla stessa linea la parte civile, mentre la difesa aveva chiesto l'assoluzione. I fatti emersero a gennaio 2023, dopo le contestazioni mosse dalla scuola. Nella stessa giornata, all'esito di un colloquio, il vescovo Crociata gli revocò l' idoneità all'insegnamento e lo allontanò dal ministero diaconale, e fece partire il processo canonico presso il dicastero per la dottrina della fede in via di definizione. Nel frattempo, le vittime presentarono la denuncia alla Procura di Latina, che nei successivi mesi di luglio e settembre ottenne l'arresto ai domiciliari di Frateschi, per arrivare ai mesi scorsi quando è stato trasferito in carcere per violazione degli obblighi.



## IL POZZO

SERVIZIO DIOCESANO DI Ascolto Familiare

ITINERARIO di ACCOMPAGNAMENTO per DIVORZIATI / SEPARATI OGGI IN UNA NUOVA UNIONE



**CHI SIAMO** Lo sportello «Il Pozzo», costituitosi come Servizio Diocesano di Ascolto Familiare, può essere considerato il luogo dove si realizza un «tempo di ascolto» per accogliere le richieste e i dubbi che sorgono nei nuclei familiari e nelle singole persone, per confrontarsi, trovare indicazioni e sostegno in linea con quanto la Chiesa propone.

**OFFRIAMO** ITINERARIO DI ACCOMPAGNAMENTO PER DIVORZIATI / SEPARATI - OGGI IN UNA NUOVA UNIONE. Itinerario strutturato in quattro passi tesi a discernere la propria condizione ed a prepararsi ad accogliere, riconoscere e riconciliarsi con Cristo l'unico sposo.

**A CHI E' RIVOLTO** Sposi che affrontano una situazione di separazione e di divorzio che si sono uniti in nuova unione (anche tutti coloro che vivono una situazione di unione irregolare, come conviventi, sposi uniti civilmente).

### APERTURA DEL SERVIZIO

LUNEDI 10.30 - 12.30 MERCOLEDI 10.30 - 12.30 GIOVEDI 18.00 - 19.00 18.30 - 19.30

Via Sezze, 16 - 04100 LATINA presso la Curia Vescovile

www.diocesi.latina.it 0773.4068134 ilpozzo@consultoriodiocesanolatina.it